

DOMENICA 01 AGOSTO 2021

**DEPURATORE DEL GARDA**

## **Punti fermi per il passaggio da Lonato**

---

Nelle scorse settimane come segreteria di Circolo abbiamo inviato un documento al Prefetto Attilio Visconti, a seguito della sua nomina a commissario per la depurazione del Garda bresciano, per sottolineare alcune criticità legate al passaggio del depuratore nel comune di Lonato che, è bene ricordarlo, sarà comunque coinvolto dai lavori con la presenza di una stazione di pompaggio e delle tubature, anche dopo la scelta di Gavardo-Montichiari da parte del commissario e il voto della mozione Almici in consiglio provinciale che invece chiede di seguire le scelte dell'Ato. In particolare abbiamo sottolineato che: - Lonato non usufruisce dell'attuale sistema fognario del Garda, essendosi dotato negli anni di un sistema fognario e di depurazione proprio, e che pertanto a nostro parere non ricade nei principi della mozione Sarnico votata a novembre in Consiglio provinciale; - un tecnico incaricato (come da mozione emendata e approvata all'unanimità lo scorso 6 maggio dal Consiglio comunale di Lonato) dovrà in ogni caso seguire il passaggio dell'opera dal territorio, in particolare per quanto riguarda la separazione tra acque bianche e nere provenienti dai comuni rivieraschi; - per ogni comune afferente all'impianto vanno previsti dei misuratori di flusso in corrispondenza delle immissioni, per poi corrispondere in proporzione una compensazione ai comuni che ospiteranno l'opera; - l'attività del depuratore andrà costantemente monitorata con moderne tecniche di controllo, dato che dalla qualità dell'acqua del Chiese dipende anche l'irrigazione di gran parte dei nostri campi (cosa che avevamo sottolineato durante la campagna elettorale). Tutte queste considerazioni, come detto, restano valide anche ora perché qualsiasi progetto deve comunque passare da una corretta separazione di acque bianche e nere. Partito Democratico Circolo di Lonato del Garda